

PERMESSONEGATO

STATE OF REVENGE - NOVEMBRE 2020

Analisi dello Stato della Pornografia Non Consensuale su Telegram in Italia

Permesso negato.....	4
I Numeri della Pornografia Non-Consensuale su Telegram	5
I Numeri di Novembre 2020	5
Crescita del Fenomeno	5
condizioni particolari.....	6
Pornografia Minorile	6
Episodi di cronaca e giornalismo	7
Questione OnlyFans.....	8
La Pornografia Non-Consensuale	9
Un rischio Generalizzato.....	9
Canali di diffusione Dedicati	9
NCP e Minori	10
Situazione Italiana di Contrast.....	10
Sistemi di Prevenzione	11



PERMESSO NEGATO

PermessoNegato APS, Associazione no-profit di promozione sociale nata a Novembre 2019, è una delle principali realtà a livello europeo - con quasi 500 segnalazioni di vittime gestite all'anno - che si occupa del **supporto tecnologico alle vittime di Pornografia Non-Consensuale** e di violenza online e attacchi di odio.

Con un team di esperti di Tecnologia, CyberSecurity, Legali e Criminologi, **PermessoNegato** sviluppa e applica tecnologie, strategie e politiche per la non proliferazione della Pornografia Non Consensuale (*anche conosciuta come NCII e "Revenge Porn"*) e di altre forme di violenza e odio online, mediante identificazione, segnalazione e rimozione (*circa 3.500.000 contenuti nell'anno solare*) dei contenuti dalle principali piattaforme online.

Forniamo supporto strategico ed educativo a coloro che promuovono politiche e leggi per proteggere gli obiettivi degli attacchi di NCII, Revenge Porn o altre forme di violenza e odio online e tra i partner abbiamo le istituzioni internazionali oltre che contatti diretti con le Piattaforme e speciali accordi con taluni di esse.

Mediante il periodico Report sullo **Stato Dell'Arte del Revenge**, **PermessoNegato** all'interno della missione statutaria di analisi e contrasto al fenomeno della Pornografia Non Consensuale in Italia fotografa con numeri inediti ed esclusivi il fenomeno offrendo valorizzazioni complessive per capire e comprenderne l'entità.

Milano, 25 Novembre 2020

Il Presidente
Matteo G.P. Flora



I NUMERI DELLA PORNOGRAFIA NON-CONSENSUALE SU TELEGRAM

Questa nuova versione del Report sullo **Stato Dell'Arte del Revenge** fotografa con numeri inediti ed esclusivi le attività di indagine e monitoraggio svolte da **PermessoNegato** all'interno della missione statutaria di analisi e contrasto al fenomeno della Pornografia Non Consensuale in Italia. In particolare la nuova fotografia che viene pubblicata oggi e che nella notte di ieri è stata segnalata a Telegram e per conoscenza alle FFOO internazionale, ad AGCOM ed agli Store di Google ed Apple, presenta i dati della rilevazione di Novembre 2020 relativamente ai gruppi e canali dediti precipuamente alla condivisione in Italia di materiale di **Pornografia Non Consensuale (NCP)**.

I NUMERI DI NOVEMBRE 2020

L'osservatorio permanente di **PermessoNegato** ha rilevato a Novembre:

- **Gruppi/Canali:** sono stati rilevati 89 gruppi/canali attivi nella condivisione di NCP destinati ad un pubblico italiano;
- **Utenti non unici:** i gruppi sottoposti ad esame hanno rilevato un numero di utenti registrati non unici pari a 6.013.688 account;
- **Gruppo più numeroso:** il gruppo più numeroso preso in esame annoverava un numero di 997.236 utenti unici;
- **Utenti unici:** una analisi a campione sui gruppi più numerosi ha portato a stimare la sovrapposizione degli utenti tra i gruppi a circa il 60%;

CRESCITA DEL FENOMENO

Il fenomeno appare in rapida crescita nel corso del 2020 e al fine di una maggiore chiarezza ricordiamo le precedenti rilevazioni dell'Osservatorio

- **Febbraio 2020:** 17 gruppi/canali per un totale di 1.147.000 utenti non univoci
- **Maggio 2020:** 29 gruppi/canali per un totale di 2.223.336 utenti non univoci



CONDIZIONI PARTICOLARI

PORNOGRAFIA MINORILE

La massima parte dei gruppi in osservazione contiene particolareggiate richieste, spesso seguite da corrispondenza diretta tra domanda e risposta, di contenuti che coinvolgano minori. Il contenuto viene anche talvolta veicolato direttamente nel canale/gruppo.

Le perifrasi sono esplicite con la ricerca di “*video di bambine*” o di “*bambine stuprate*”;

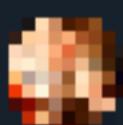
	18:51	: Chi ha video di bambine??
	18:16	gigino Cerco bambine stuprate
	18:00	Supergigino - al 100% genetico
	17:35	Nemmeno i cani Chi ha mandato il video delle bambine ...
	17:35	:: Scambio video di ragazzine o bambine scrivetemi
	17:33	:: Scambio video ragazzine o bambine scrivetemi
	15:36	Leggete almeno
	09:26	: Ho video di bambine, gli do per onlyfans di msrtina vism...

Fig.1 - ricerca per parola chiave “*bambine*”



EPISODI DI CRONACA E GIORNALISMO

Il numero di accessi e sottoscrizioni ai canali/gruppi sale verticalmente in occasione di episodi di cronaca, spesso veicolato dalla stessa stampa che pubblica in bella mostra indicazione dei nomi dei gruppi/canali e delle piattaforme, aiutando - ai limiti del favoreggimento - gli utenti male intenzionati.

Una più oculata, razionale e responsabile comunicazione degli eventi che non fornire informazioni utili alla identificazione e rintracciamento della vittima e dei luoghi di scambio potrebbe essere immensamente benefica a non danneggiare ulteriormente le vittime.

In corrispondenza con i fatti di cronaca le richieste dei contenuti aumentano in modo vertiginoso:



Fig.2 - ricerca per parola chiave "maestra"

QUESTIONE ONLYFANS

Sebbene non strettamente riferita alla NCP, in quanto si tratta di condivisione volontaria dietro corrispettivo, appare sempre più diffusa la richiesta di materiale “pirata” di ragazze italiane che utilizzano sistemi di “patronato” digitale come OnlyFans¹.

I contenuti, teoricamente disponibili dietro abbonamento a fronte di un corrispettivo economico, vengono utilizzati come merce di scambio dagli utenti dei gruppi/canali:



Fig.3 - ricerca per parola chiave “OnlyFans”

¹ <https://onlyfans.com/>



LA PORNOGRAFIA NON- CONSENSUALE

Il documento di **Stato Dell'Arte del Revenge** fotografa con numeri inediti ed esclusivi le attività di indagine e monitoraggio svolte da **PermessoNegato** all'interno della missione statutaria di analisi e contrasto al fenomeno della Pornografia Non Consensuale in Italia.

Il fenomeno della **Pornografia Non Consensuale** (NCP), molto più vasto del cosiddetto *Revenge Porn* che identifica precipuamente le “*vendette di relazione*”, ha raggiunto soprattutto nell'ultimo anno **proporzioni allarmanti in Italia**, sfociati anche in numerosi fatti di cronaca.

UN RISCHIO GENERALIZZATO

La diffusione non consensuale di immagini private a sfondo sessuale, a scopo di vendetta o meno, mostrano un **rischio generalizzato**: nessuna classe sociale o demografica è esclusa, dagli adolescenti fino ai rappresentanti delle Istituzioni, dalle personalità pubbliche al singolo privato, con

effetti quasi sempre devastanti sulle vite dei soggetti coinvolti.

Secondo la American Psychological Association² in uno studio del 2019, le persone colpite sarebbero il 10% della popolazione, con una **incidenza maggiore sui minori**. Se a questo dato allarmante si aggiunge che circa il 51% delle vittime **contempla come soluzione al problema la possibilità del suicidio**³, è facile rendersi conto della immensa gravità del problema.

Il fenomeno della pornografia non consensuale (NCP) si muove su **direttive sempre più estese**: da immagini riprese consensualmente o volontariamente nel corso di un rapporto sessuale o di un atto sessuale ma destinate a rimanere private o ad essere condivise privatamente, ad immagini **carpite da telecamere nascoste** o, più spesso, immagini **sottratte da dispositivi elettronici** vittime di effrazioni digitali - spesso appositamente congegnate - fino ad immagini riprese nel corso di una violenza sessuale.

CANALI DI DIFFUSIONE DEDICATI

E il fenomeno in Italia ha assunto online tinte **inquietanti**: numerosi sono siti e “canali” social **dedicati alla diffusione di NCP**, che oltretutto incoraggiano in una

² <https://www.cybercivilrights.org/wp-content/uploads/2014/12/RPStatistics.pdf>

³ www.cybercivilrights.org/wp-content/uploads/2014/12/RPStatistics.pdf

sorta di “gara” i propri utenti a caricare e video intimi dei loro attuali o ex-partner, al fine di condivisione, di scambio o di mera “valutazione”. Ad aggravare la situazione una **cospicua parte del materiale viene corredata da nome, cognome e/o collegamenti ai profili social personali delle vittime oltre che - meno spesso - indirizzi email o numeri di cellulare.**

Le conseguenze di questo fenomeno sono spesso devastanti per la vittima, con ripercussioni non solamente sul piano psicologico e reputazionale, ma sempre più spesso con dirette ripercussioni sul piano lavorativo.

NCP E MINORI

E a complicare ancora più la situazione, il fenomeno investe sempre più spesso minori: non sono rare infatti le richieste esplicite di materiale di pornografia minorile sui “gruppi” e forum dedicati alla NCP e si nota non solamente il **crescente uso del sexting**, ma stanti le dichiarazioni dei minori sempre più numerose **richieste di contenuto pornografico ricevute in messaggistica**, anche dietro promessa di compensi. In molti casi invece i minori che hanno inviato contenuti sono stati blanditi, costretti o hanno ricevuto forti pressioni.

SITUAZIONE ITALIANA DI CONTRASTO

In Italia solo di recente è stata introdotta una disciplina specifica sul revenge porn. All’interno del cosiddetto Codice Rosso, in vigore dal 9 agosto 2019, è stato inserito il nuovo art. 612 – ter c.p., “Diffusione illecita di immagini o video sessualmente esplicativi”. La pena prevista è la reclusione da uno a sei anni e la multa da euro 5.000 a euro 15.000.

Ma la situazione **rimane critica**, soprattutto per via di piattaforme, per prima Telegram, refrattarie non solamente alle segnalazioni di privati e Associazioni, ma che paiono apparire **compiacenti e sorde anche nel caso di pedopornografia**, come le numerose segnalazioni anche di questa associazione - andate deserte - hanno dimostrato senza alcuna possibilità di dubbio.

Da segnalare negli oltre 400 casi seguiti da **PermessoNegato** nel primo anno di attività, il comportamento di altre piattaforme che invece si sono rivelate particolarmente attive e attente, con una filosofia di “*tolleranza zero*” verso questi fenomeni. Tra queste la nostra associazione deve annoverare **Facebook**⁴, con un tempo di risposta inferiore alle 24 ore, e con tempi maggiori di risposta ma comunque effettivi Microsoft, Google.

Tortuose, per nulla scontate e spesso ignorete le segnalazione per quanto riguarda

⁴ Facebook Inc. è donatore a PermessoNegato per l’anno 2020 e PermessoNegato è “Trusted Flagger” di Facebook Inc.

Twitter e molti siti pornografici online, mentre per Telegram ed alcuni forum dedicati vige la de-facto incentivazione delle condotte con una sordità completa alle segnalazioni specifiche.

SISTEMI DI PREVENZIONE

Esistono e sono attivi anche sistemi di prevenzione della distribuzione dei contenuti, come quelli offerti dal *Programma pilota sulle immagini intime condivise senza autorizzazione*⁵ di Facebook Inc., di cui **PermessoNegato** è stato selezionato Partner in Europa per la collaborazione specifica, che consentono alle persone che temono che le proprie immagini intime possano essere condivise senza il loro consenso di **inviarne una copia in modo sicuro e protetto per impedire che tale immagine o video venga condiviso** su Facebook, Messenger e Instagram.

Altri tentativi similari sono in lavorazione presso differenti Social Network e siti web e possono rappresentare una **soluzione tecnologica efficace** per il contrasto alla rapida diffusione dei contenuti, se corredati con una **alta velocità di riposta alle segnalazioni inviate da privati e dalla società civile**.

⁵ <https://www.facebook.com/safety/notwithoutmyconsent/pilot/partners>

P

CHI SIAMO

PERMESSONEGATO APS È LA PRINCIPALE ASSOCIAZIONE NO-PROFIT DI PROMOZIONE SOCIALE A LIVELLO EUROPEO CHE SI OCCUPA DEL SUPPORTO TECNOLOGICO ALLE VITTIME DI PORNOGRAFIA NON-CONSENSUALE E DI VIOLENZA ONLINE E ATTACCHI DI ODIO.

SVILUPPIAMO E APPLICHIAMO TECNOLOGIE, STRATEGIE E POLITICHE PER LA NON PROLIFERAZIONE DELLA PORNOGRAFIA NON CONSENSUALE (ANCHE CONOSCIUTA COME NCII E "REVENGE PORN") E DI ALTRE FORME DI VIOLENZA E ODIO ONLINE, MEDIANTE IDENTIFICAZIONE, SEGNALAZIONE E RIMOZIONE DEI CONTENUTI DALLE PRINCIPALI PIATTAFORME ONLINE.

FORNIAMO SUPPORTO STRATEGICO ED EDUCATIVO A COLORO CHE PROMUOVONO POLITICHE E LEGGI PER PROTEGGERE GLI OBIETTIVI DEGLI ATTACCHI DI NCII, REVENGE PORN O ALTRE FORME DI VIOLENZA E ODIO ONLINE.

PRESS:

MATTEO FLORA

PRESIDENTE PERMESSONEGATO

+39.347.96.76.430

WWW.PERMESSONEGATO.IT